

Ai Sigg. Clienti

## **OGGETTO: PROMEMORIA MODELLO RED 2023 (REDDITI 2022) – PRESTAZIONI PENSIONISTICHE**

Ogni anno i pensionati che percepiscono prestazioni collegate al reddito, al fine di non incorrere nella sospensione e successiva perdita dei benefici, hanno l'obbligo di dichiarare la propria situazione reddituale all'INPS (art.13, comma 6, lettera c, Legge 122/2010) e, qualora previsto dalla normativa, anche del coniuge e dei componenti del nucleo rilevanti per la prestazione. L'INPS non invia comunicazioni cartacee ai pensionati residenti in Italia per richiedere le dichiarazioni reddituali al fine di verificare il diritto alle prestazioni percepite collegate al reddito.

Tale obbligo viene rispettato presentando il modello 730/Redditi o mediante la dichiarazione RED. Devono effettuare la dichiarazione RED 2023:

- I soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi (730 o Redditi) per l'anno 2022, che effettivamente non la presentano;
- I soggetti in situazioni che danno luogo a dichiarazioni reddituali inerenti la dichiarazione di decesso, espatrio ecc.;
- I soggetti che, pur presentando la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2022, non dichiarano in tutto o in parte i propri redditi e/o possiedono redditi esenti ovvero esclusi dalla dichiarazione stessa;
- I soggetti che, pur presentando la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2022, sono titolari di redditi quali reddito da lavoro dipendente prestato in Italia, pensioni erogate da Stati esteri, prestazioni assistenziali in denaro erogate dallo Stato o da altri Enti pubblici, redditi di capitale ecc.

Vi ricordiamo che la scadenza, ad oggi prevista, per la presentazione del MODELLO RED 2023 è fissata per il **28/02/2024**.

Vi consigliamo di rivolgervi ad un CAF il quale vi offrirà in modo gratuito tale servizio. Per agevolarvi, vi riportiamo di seguito i documenti che verranno richiesti.

- Modelli CU relativi all'anno 2022 per lavoro dipendente e assimilati/cassaintegrazione/mobilità/ecc. svolti in Italia;
- Documentazione attestante le prestazioni di lavoro dipendente prestato all'etero;
- Attestazione riguardante il reddito di lavoro autonomo conseguito nel 2022 (es. redditi derivanti dallo svolgimento di attività quali: coltivatori diretti, imprenditori agricoli, collaborazione occasionale, compensi percepiti per l'esercizio di arti e professioni, redditi percepiti in qualità di socio di società in nome collettivo, società in accomandita semplice);
- Compensi lordi da collaborazioni coordinate continuative o occasionali;
- Attestazione degli interessi bancari/postali percepiti nel 2022 nonché dei BOT, CCT e altri titoli di Stato;
- Prestazioni assistenziali in denaro erogate dallo Stato o altri Enti pubblici o Stati esteri (escluse le indennità di accompagnamento per invalidi civili, di comunicazione per i sordomuti e quelle previste per i ciechi parziali);
- Arretrati da lavoro dipendente, riferiti ad anni precedenti, prestato in Italia o all'estero;
- TFR, buonuscita, liquidazioni ecc;

- Rendite estere come rendite vitalizie o a tempo determinato costituite a titolo oneroso (es. previdenza complementare estera);
- Altri redditi non assoggettabili ad IRPEF (es. redditi percepiti per attività sportive dilettantistiche fino ad € 10.000, importi percepiti per prestazioni occasionali di tipo accessorio ecc.);
- Ammontare dell'Irpef pagata nell'anno in relazione ai redditi indicati negli altri righe;
- Quote di pensione trattenute dal datore di lavoro;
- Pensioni dirette/pensioni ai superstiti/da infortuni sul lavoro erogate da Stati esteri;
- Arretrati da pensione estera;
- Trattamento di previdenza complementare.

L'INPS con messaggio n. 4668 del 27/12/2023 ha reso noto il progetto per la realizzazione del modello di dichiarazione "**RED precompilato**" accessibile tramite autenticazione via Spid di secondo livello. CIE (Carta Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Il servizio "RED precompilato" avrà come primo ambito di applicazione, in via sperimentale, la comunicazione dei redditi rilevanti a partire dalla Campagna RED ordinaria 2024 (anno reddito 2023) e dalla Campagna RED Solleciti 2023 (anno reddito 2022). Pertanto, con successivo messaggio, saranno specificate le modalità di accesso al nuovo servizio online, che andrà a sostituire il servizio "RED Semplificato" al momento in uso, per rendere la dichiarazione delle informazioni reddituali rilevanti per la Campagna RED ordinaria 2023 e la Campagna RED Solleciti 2022 attualmente in corso, che prevedono come termine utile, entro il quale il cittadino deve adempiere, il 29 febbraio 2024

A disposizione per ogni ulteriore informazione con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Lo Studio